

*Progetto Musicale per avvicinare gli alunni del secondo ciclo della scuola primaria
agli strumenti musicali*

“Orchestrando”

Obiettivi formativi e/o delle competenze:

Gli obiettivi formativi che il progetto “Orchestrando” si intende proporre sono quelli volti alla formazione dell’alunno in campo musicale. Considerando che i destinatari del progetto sono gli alunni del secondo ciclo della scuola primaria, la finalità è quella di formare lungo tutto il percorso dei piccoli strumentisti ai quali si offre l’opportunità di avere un primo approccio al mondo della musica come parte attiva, confrontandosi con l’utilizzo di un vero strumento musicale sia nella fattura che nelle dimensioni. L’esperienza del progetto vuole sviluppare negli alunni competenze in campo musicale quali: la produzione del suono rispetto alla tipologia dello strumento scelto, la tecnica relativa al fine di produrre i diversi suoni (note), un primo approccio alla comprensione della notazione musicale attraverso la lettura in un primo momento di singole note e pause per giungere, in un secondo momento, all’interpretazione di semplici brani, sviluppare altresì il senso del ritmo e l’importanza di esso come unico collante fra i diversi elementi dell’ensemble, in ultimo affinare l’orecchio musicale con particolare attenzione all’ascolto di suoni in relazione successivamente alla riproduzione. La formazione degli alunni sarà rivolta anche alle regole di comportamento insite nel fare musica insieme quali il rispetto reciproco, l’inclusione di compagni e tutto quello che concerne il raggiungimento di un obiettivo di insieme.

Attività che si intende realizzare nel progetto

Le attività prevedono i seguenti tempi di attuazione: il progetto ha una durata complessiva di tre anni relativi al secondo ciclo della scuola primaria (classi 3°, 4° e 5°), si svolge con un incontro settimanale di un’ora con i docenti esperti e va ad assorbire completamente l’ora curricolare di musica che è presente nell’orario della scuola primaria. Il percorso progettuale ha inizio generalmente verso la metà del mese di ottobre per esaurirsi poco prima della fine dell’anno scolastico, la conclusione si stima intorno alla fine del mese di maggio, questo permette una continuità e una costanza negli incontri al fine di facilitare negli alunni un contatto continuo con lo strumento musicale e sviluppare così le capacità esecutive. La metodologia didattica formativa del progetto si rifà a quello che è meglio conosciuto come metodo Yamaha laddove i destinatari del progetto approcciano al mondo della musica da subito come parte attiva. Si inizia presentando le diverse tipologie di strumenti che si intendono far suonare agli alunni, possibilmente facendoli anche provare a produrre un suono, questo per offrire una maggiore consapevolezza relativa alla scelta dello strumento che non si fermi solo ad un fattore estetico o di immaginario collettivo. Una volta assegnati gli strumenti, gli alunni si confronteranno da subito con gli stessi cercando, sotto la guida del docente, la produzione del suono e provando a ricondurre il medesimo ad una nota, il secondo step prevede la produzione di due note congiunte alla nota di partenza, unitamente a questa esperienza empirica si fanno associare agli alunni i suoni al segno così da introdurre i primi principi di lettura musicale, in questo modo gli alunni sviluppano competenze teoriche attraverso la pratica. Nel corso del tempo i piccoli strumentisti impareranno a produrre i suoni con maggiore sicurezza e padronanza allargando l’estensione del proprio strumento e le competenze relative alla lettura della notazione musicale acquisendo così le regole teoriche, ciò le accompagnerà nel percorso di produzione dapprima di semplici esercizi fino all’esecuzione di semplici brani. Il metodo di riferimento che si utilizza è Accent on

Achievement, studiato per le diverse tipologie di strumento (lettura nelle diverse chiavi e nei diversi trasporti relativi ai diversi strumenti musicali) che successivamente porterà gli alunni a suonare insieme gli stessi esercizi/brani in una vera e propria piccola orchestra.

Definizione dettagliata delle modalità organizzative

Il progetto si articola con la seguente modalità organizzativa: il gruppo classe, inteso a classi parallele, viene diviso secondo le diverse tipologie di strumento e seguito dai relativi docenti esperti; l'idea, nel caso specifico, è che la scelta di indirizzo ricada esclusivamente su strumenti a fiato, questo per una maggiore praticità di maneggevolezza e perché sono strumenti che hanno bisogno di una promozione rispetto a strumenti che ad oggi riscuotono più successo a discapito di una consapevolezza relativa alla scelta, va detto inoltre che la formazione di ensemble è appannaggio tendenzialmente di strumenti monodici, vedi i fiati, archi ecc.. laddove gli strumenti armonici, in generale, tendono ad avere un ruolo nella musica più da solista. Le tipologie di strumento predilette sono: ance (clarinetti e sax contralti), ottoni (trombe e tromboni), e strumenti a imboccatura ad aria libera (nello specifico flauto traverso). Premesso questo, il gruppo classe viene diviso in tre gruppi, ognuno dei quali sarà seguito dal relativo docente, il quale si proporrà l'obiettivo, una volta presentato lo strumento agli alunni e al contempo aver fornito agli stessi le indicazioni per un corretto utilizzo e una corretta manutenzione, di indirizzare i ragazzi alla produzione del primo suono. I tre gruppi procederanno rispetto al metodo Accent on Achievement in modo parallelo, ovvero la produzione sonora riguarderà gli stessi suoni e gli stessi esercizi, tenendo conto delle dovute differenze legate alle diverse chiavi di lettura e la diversa tecnica strumentale, questo al fine di arrivare ad un punto di verifica dell'intero gruppo classe, che già potremmo chiamare orchestra, dove gli "orchestrali" suoneranno gli stessi esercizi/brani seguendo tutti lo stesso spartito ma scritto relativamente al proprio strumento. Le tempistiche saranno dettate dal regolare andamento degli incontri, le lezioni si svolgeranno maggiormente per sezione: ance, ottoni e flauti e periodicamente, a discrezione dei docenti una volta appurato l'omogeneità dell'andamento delle attività, i tre gruppi verranno uniti nella prova d'orchestra.

Sostenibilità del progetto sul piano dell'attuazione e fruizione

L'obiettivo da raggiungere per rendere il progetto "Orchestrando" sostenibile sul piano dell'attuazione e della fruizione è quello di una dotazione di strumenti musicali residente all'interno della scuola, in questo modo il progetto non presenta costi aggiuntivi a carico delle famiglie perché gli strumenti vengono forniti dalla scuola durante gli incontri con i docenti, per poi essere riconsegnati a scuola al termine delle attività, questo permette inoltre, con la stessa dotazione strumentale, di affrontare l'attività con i tre ordini di classe (3°, 4° e 5°), sarà solamente a carico della famiglia l'acquisto dell'imboccatura relativa, costo veramente irrisorio dato che sul mercato esistono linee molto economiche. In ultimo, ma non per importanza, questo sistema, allarga la fruizione del progetto a tutti gli alunni, nessuno escluso, azzerando così i costi di fruizione e dando altresì a tutti la stessa opportunità.